

Prot.

**VERBALE DI INCONTRO DI CONCERTAZIONE
DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

tenuto il giorno 22/5/06 alle ore 15.00 presso la Residenza Municipale del Comune di Mirandola,

TRA

La delegazione trattante di parte pubblica dell'UCMAN, composta da:

- Segretario/Direttore, **Dr. Alessio Primavera**
- DIRIGENTE **DR. TURTO PASQUALE**

E

La delegazione delle Organizzazioni Sindacali, composta da:

- CGIL CHIARA PALAGOLA
OSCAR ZANASI
- FPS-CISL _____
- UIL/FPL _____
- SULPM ANSELMI MARIELLA

- RSU MANTOVANI ENRICA C. CEDOLA
RAGAZZI EMANUELA C. MIRANDOLA
TASSI ANNA C. CONCORDIA
RAZZOLI KEANA C. REBOLLA
COLINARI ILENIA C. FIMACE E.
POTRONIERI LUCILLA C. MIRANDOLA
FORTINI MARIO C. SAN FELICE
MATTEI EMANUELE C. MIRANDOLA

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante:
Capo Servizio Personale del Comune di Mirandola, **Simona Roncadi**

Visti i vigenti ccnl;

LE PARTI

Affrontano i seguenti temi:

Approvazione i seguenti criteri

Handwritten signatures and notes on the left side of the page.

Large handwritten signatures and notes on the right side of the page, including names like 'Simona Roncadi' and 'Alessio Primavera'.



Unione Comuni Modenesi Area Nord

Ipotesi di accordo del 23 maggio 2006

CRITERI PER IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DEI COMUNI ALL'UNIONE

Art. 1 Principi generali

1. Il personale dei Comuni adibito alle attività oggetto di conferimento all'Unione viene trasferito negli organici della stessa, in applicazione dell'art. 31 del T.U. delle norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 165/2001), con le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile.
2. In particolare, il rapporto di lavoro prosegue con l'Unione, senza soluzione di continuità, e i lavoratori conservano tutti i diritti che ne derivano. Il personale trasferito viene acquisito dall'Unione nella situazione in cui si trova e quindi anche con le ore di lavoro straordinario da recuperare e le ferie maturate e non godute, a condizione che tale modalità venga concordata tra il Comune e l'Unione. Il Comune di appartenenza organica di ciascun lavoratore e l'Unione sono obbligati in solido per tutti i crediti vantati dal dipendente nel momento del trasferimento.

Art. 2 Criteri e modalità del trasferimento

1. Viene trasferito negli organici dell'Unione, con le garanzie di cui all'art. 1, il personale dei Comuni adibito agli uffici e ai servizi conferiti all'Unione stessa.
2. Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene assegnato dai comuni all'Unione mediante comando nel caso di impiego inferiore al 50% e mediante trasferimento nel caso di impiego superiore al 50%. E' esclusa qualsiasi forma di assegnazione in misura pari al 50%, salvo casi eccezionali e motivati.
3. I dipendenti che, presso il Comune di appartenenza, svolgano mansioni afferenti a più ambiti funzionali e/o di servizio, che non siano contestualmente oggetto di conferimento all'Unione, sono comunque trasferiti negli organici della stessa, quando il loro impiego prevalente sia correlato agli ambiti di attività conferiti.
4. In deroga a quanto previsto nel comma 3, nei soli casi di singole risorse umane adibite a mansioni in più ambiti di attività, senza che ricorra evidente prevalenza d'impiego sull'una o sull'altra, è svolta specifica e individuale valutazione, tenuto conto delle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente di provenienza organica, delle esigenze dell'Unione e delle aspettative espresse dal lavoratore.

Sede:

Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)

Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809

www.comunimodenesiaregnord.it

Unione

Comune

Verdugo

Mola

Feltrina

Poltrina

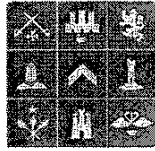
San'Albino

Poltrina

San'Albino

Poltrina

San'Albino



Unione Comuni Modenesi Area Nord

5. Nell'ipotesi del comma 4, sono poste in essere tutte le misure necessarie per garantire comunque la conservazione, in capo al dipendente, del livello di professionalità acquisito.
6. In ogni caso, il processo di unificazione deve costituire, in prospettiva, occasione per il superamento e la definizione di eventuali condizioni individuali di lavoro caratterizzate, in concreto e a prescindere dal formale inquadramento, da parziale indeterminatezza d'impiego, nonché occasione di valorizzazione della professionalità.

Art. 3

Ipotesi di scioglimento dell'Unione, di recesso di un Comune o di estinzione della convenzione relativa a una singola funzione

1. Scioglimento dell'Unione

Nell'ipotesi di scioglimento dell'Unione si procede al trasferimento e assegnazione ai Comuni di tutto il personale secondo i seguenti criteri:

- a) tutti i Comuni, preventivamente, rideterminano le proprie dotazioni organiche, individuando formalmente i posti di cui abbisognano per la riacquisizione delle funzioni e/o dei servizi a suo tempo conferiti all'Unione;
- b) il personale trasferito all'Unione rientra, di norma e preferenzialmente, presso il Comune di provenienza organica qualora abbia conservato, nel tempo, uniformità d'inquadramento professionale rispetto al posto d'origine, oppure quando l'eventuale sviluppo in carriera presso l'Unione risulti coerente con gli assetti dotazionali rideterminati come al punto precedente;
- c) il personale assunto dall'Unione e quello di cui al precedente punto b) che ha avuto sviluppo di carriera non coerente con gli assetti dotazionali rideterminati, viene assegnato ai Comuni sulla base di un piano vincolante per i comuni, predisposto dall'Unione stessa, tenendo conto, ove possibile, dell'allocazione territoriale dell'ufficio o della struttura in cui è impiegato;
- d) ai fini della predisposizione del piano di distribuzione del personale, si valutano le istanze di trasferimento e/o interscambio di sede o struttura eventualmente avanzate da dipendenti.

2. Estinzione convenzione relativa a singola funzione

Nell'ipotesi di estinzione della convenzione relativa a una singola funzione, si procede al trasferimento e assegnazione ai Comuni del personale interessato secondo i seguenti criteri:

Emilio Rossetti
Sede:
Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)
Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809
www.comunimodenesiareanord.it

Ruane

And

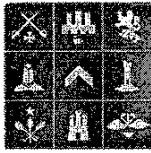
Yanijuno

Molen

F...

...

Polt...



Unione Comuni Modenesi Area Nord

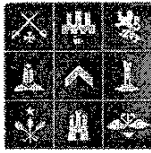
- a) tutti i Comuni interessati rideterminano, preventivamente, le proprie dotazioni organiche, individuando formalmente i posti di cui abbisognano per la riacquisizione della funzione e/o del servizio a suo tempo conferito all'Unione;
- b) il personale trasferito all'Unione rientra, di norma e preferenzialmente, presso il Comune di provenienza organica qualora abbia conservato, nel tempo, uniformità d'inquadramento professionale rispetto al posto d'origine, oppure quando l'eventuale sviluppo in carriera presso l'Unione risulti coerente con gli assetti dotazionali rideterminati come al punto precedente;
- c) il personale assunto dall'Unione e quello di cui al precedente punto b) che ha avuto sviluppo di carriera non coerente con gli assetti dotazionali rideterminati, viene assegnato ai Comuni interessati, sulla base di un piano vincolante per i comuni, predisposto dall'Unione stessa, tenendo conto, ove possibile, dell'allocazione territoriale dell'ufficio o della struttura in cui è impiegato;
- d) il personale adibito a ruoli di staff o di supporto amministrativo e/o specialistico dell'Unione che per effetto dell'estinzione della convenzione diventa, a giudizio dell'Unione stessa, eccedente, viene assegnato ai Comuni sulla base di un piano vincolante predisposto dall'Unione, tenendo conto, per il personale trasferito dai comuni, delle modalità di cui alla precedente lettera b) e, per il restante personale, ove possibile, dell'allocazione territoriale dell'ufficio o della struttura in cui il personale è impiegato;
- e) ai fini della predisposizione, da parte dell'Unione, del piano di assegnazione del personale, si valutano le istanze volontarie di trasferimento e/o interscambio di sede o struttura eventualmente avanzate da dipendenti;
- f) possono essere trattenute nell'organico dell'Unione, previo accordo con il comune interessato ed il consenso del dipendente, le unità di personale necessarie a garantire i fabbisogni di personale dell'Unione.

3. Recesso di uno o più comuni dall'Unione o da una o più convenzioni

In ipotesi di recesso di uno o più comuni dall'Unione o da una o più convenzioni si procede al trasferimento e assegnazione ai comuni del personale interessato secondo i seguenti criteri:

- a) il Comune interessato ridetermina, preventivamente, la propria dotazione organica, individuando formalmente i posti di cui abbisogna per la riacquisizione delle funzioni e/o dei servizi a suo tempo conferiti all'Unione;
- b) il personale trasferito all'Unione rientra presso il Comune di provenienza organica qualora abbia conservato, nel tempo, uniformità d'inquadramento professionale rispetto al posto d'origine, oppure quando l'eventuale sviluppo in

Emmanuel Raggi
Sede:
Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)
Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809
www.comunimodenesiareanord.it



Unione Comuni Modenesi Area Nord

- a) tutti i Comuni interessati rideterminano, preventivamente, le proprie dotazioni organiche, individuando formalmente i posti di cui abbisognano per la riacquisizione della funzione e/o del servizio a suo tempo conferito all'Unione;
- b) il personale trasferito all'Unione rientra, di norma e preferenzialmente, presso il Comune di provenienza organica qualora abbia conservato, nel tempo, uniformità d'inquadramento professionale rispetto al posto d'origine, oppure quando l'eventuale sviluppo in carriera presso l'Unione risulti coerente con gli assetti dotazionali rideterminati come al punto precedente;
- c) il personale assunto dall'Unione e quello di cui al precedente punto b) che ha avuto sviluppo di carriera non coerente con gli assetti dotazionali rideterminati, viene assegnato ai Comuni interessati, sulla base di un piano vincolante per i comuni, predisposto dall'Unione stessa, tenendo conto, ove possibile, dell'allocazione territoriale dell'ufficio o della struttura in cui è impiegato;
- d) il personale adibito a ruoli di staff o di supporto amministrativo e/o specialistico dell'Unione che per effetto dell'estinzione della convenzione diventa, a giudizio dell'Unione stessa, eccedente, viene assegnato ai Comuni sulla base di un piano vincolante predisposto dall'Unione, tenendo conto, per il personale trasferito dai comuni, delle modalità di cui alla precedente lettera b) e, per il restante personale, ove possibile, dell'allocazione territoriale dell'ufficio o della struttura in cui il personale è impiegato;
- e) ai fini della predisposizione, da parte dell'Unione, del piano di assegnazione del personale, si valutano le istanze volontarie di trasferimento e/o interscambio di sede o struttura eventualmente avanzate da dipendenti;
- f) possono essere trattenute nell'organico dell'Unione, previo accordo con il comune interessato ed il consenso del dipendente, le unità di personale necessarie a garantire i fabbisogni di personale dell'Unione.

3. Recesso di uno o più comuni dall'Unione o da una o più convenzioni

In ipotesi di recesso di uno o più comuni dall'Unione o da una o più convenzioni si procede al trasferimento e assegnazione ai comuni del personale interessato secondo i seguenti criteri:

- a) il Comune interessato ridetermina, preventivamente, la propria dotazione organica, individuando formalmente i posti di cui abbisogna per la riacquisizione delle funzioni e/o dei servizi a suo tempo conferiti all'Unione;
- b) il personale trasferito all'Unione rientra presso il Comune di provenienza organica qualora abbia conservato, nel tempo, uniformità d'inquadramento professionale rispetto al posto d'origine, oppure quando l'eventuale sviluppo in

Emmanuel Raggi

Sede:

Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)

Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809

www.comunimodenesiareanord.it

Veriguno

Medolla

Faltrina

Carpi

Scandellari - Poltrona - Junello



Unione Comuni Modenesi Area Nord

carriera presso l'Unione risulti coerente con gli assetti dotazionali rideterminati come al punto precedente;

- c) il personale di cui al precedente punto b) che ha avuto sviluppo di carriera non coerente con gli assetti dotazionali rideterminati, viene attribuito al Comune recedente, salvo il caso in cui l'Unione ne chieda l'impiego o, con il consenso del dipendente, venga trasferito ad altro comune dell'Unione che lo richieda;
- d) il personale assunto dall'Unione che per effetto del recesso diventa, a giudizio dell'Unione stessa, eccedente, viene attribuito al Comune recedente, salvo il caso in cui, con il consenso del dipendente, venga trasferito ad altro comune dell'Unione che lo richieda;
- e) il personale adibito a ruoli di staff o di supporto amministrativo e/o specialistico dell'Unione che per effetto del recesso diventa, a giudizio dell'Unione stessa, eccedente, viene assegnato al comune o ai comuni recedenti, salvo il caso in cui, con il consenso del dipendente, venga trasferito ad altro comune dell'Unione che lo richieda;
- f) ai fini della predisposizione, da parte dell'Unione, del piano di assegnazione del personale, si valutano le istanze volontarie di trasferimento e/o interscambio di sede o struttura eventualmente avanzate da dipendenti;
- g) possono essere trattenute nell'organico dell'Unione, previo accordo con il comune interessato ed il consenso del dipendente, le unità di personale necessarie a garantire i fabbisogni di personale dell'Unione.

4. Ai fini di quanto previsto nei commi precedenti si procede come segue:

- a) l'Unione informa preventivamente le rappresentanze sindacali dei lavoratori e le OO.SS., nei termini previsti dalla disciplina di legge e contrattuale nel tempo in vigore, e attiva, ove previsto e richiesto, le procedure di partecipazione;
- b) Il/i Comune/i interessato/i ridetermina/no, preventivamente, la propria dotazione organica, individuando formalmente i posti di cui abbisognano per la riacquisizione delle funzioni e/o dei servizi a suo tempo conferiti all'Unione;
- c) in seguito a ciò, viene formalmente informato tutto il personale dell'Unione potenzialmente interessato al procedimento;
- d) successivamente, l'Unione predispose il piano di assegnazione delle risorse umane da trasferire.

5. In tutti i casi previsti dal presente articolo, l'Unione e i Comuni interessati procedono alla coerente ridefinizione degli strumenti programmatici, organizzativi e finanziari (piani occupazionali, progetti di riqualificazione professionale interna, dotazioni organiche, fondi per la formazione e per la contrattazione decentrata, etc.) comunque connessi alla

Emilio Pizzini

Sede:

Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)

Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809

www.comunimodenesiareanord.it

Yanis June

Moloz

F. Pizzini

Ordinale

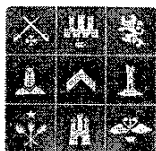
P. Pizzini

Quello

Peltin

Stanzalunga

1/1



Unione Comuni Modenesi Area Nord

gestione delle risorse umane coinvolte, nel rispetto dei principi evincibili dal presente documento, in quanto applicabili, e nel rispetto dei moduli di relazione sindacale previsti dall'ordinamento nel tempo in vigore.

Art. 4

Uffici di staff e di coordinamento intercomunale

1. L'Unione può costituire uffici di staff, di supporto amministrativo e/o specialistico necessari per il corretto espletamento delle funzioni associate;
2. Ai fini di cui al comma 1, si procede mediante assunzione diretta di personale, comando o trasferimento di personale da parte dei comuni o mediante personale dipendente dei comuni da impiegare tramite accordi o convenzioni di cui all'art. 30, comma 4, del T.U.EE.LL..
3. possono partecipare alle attività di tali uffici, in forza dei precedenti accordi o convenzioni, nell'ambito del proprio orario di lavoro, i dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, individuati dagli stessi comuni pur non rientranti tra le dotazioni da trasferire.

Art. 5

Gestione del personale presso l'Unione

1. Il personale trasferito dai Comuni all'Unione, in dipendenza del processo di conferimento delle funzioni associate, è gestito dai competenti organi dell'Unione nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali collettive nel tempo in vigore.
2. L'ampia estensione territoriale dell'Unione e l'esistenza di una pluralità di potenziali sedi di lavoro possono aprire, alle risorse umane di cui al comma 1, un maggior ventaglio di opportunità d'impiego e di eventuale sviluppo professionale, compatibilmente con le esigenze funzionali ed operative dell'Unione. In particolare, la strutturazione unitaria dei servizi, in forma di rete territoriale, potrà essere accompagnata, quando necessario, da processi di sviluppo professionale finalizzati al costante adeguamento dei livelli di conoscenze e di abilità operative del personale alle concrete esigenze gestionali dei servizi.
3. Per sede di servizio s'intende il luogo e/o l'ufficio in cui il dipendente è ordinariamente assegnato per la gestione del rapporto di lavoro e per il recapito delle disposizioni di servizio.
4. In sede di contrattazione decentrata, a valere sulle risorse di cui all'art. 15 del CCNL del 1/4/1999 e successive integrazioni, saranno valutate modalità e misure d'indennizzazione degli effettivi disagi eventualmente emergenti nei vari servizi.
5. Eventuali provvedimenti di gestione che comportino mobilità del personale nell'ambito di differenti sedi nell'ambito del territorio dell'Unione dovranno essere accompagnati da specifica motivazione.

Emmanuel Roggera

Sede:

Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)

Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809

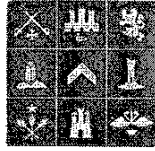
www.comunimodenesiareanord.it

Carlo...

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Unione Comuni Modenesi Area Nord

Art. 6

Fondo dell'Unione per lo sviluppo delle risorse umane e la produttività

1. L'Unione, in applicazione dell'art. 13 del CCNL del 22 gennaio 2004, costituisce proprie risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario e a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo la disciplina, rispettivamente, degli articoli 14 e 15 del CCNL dell'1.4.1999, e successive modificazioni ed integrazioni, e degli articoli 31 e 32 dello stesso CCNL del 22 gennaio 2004;
2. In sede di contrattazione decentrata aziendale saranno verificate tutte le possibilità per evitare che il personale trasferito subisca danni economici derivanti dall'eventuale riduzione del trattamento economico accessorio complessivo rispetto a quello percepito nel comune di provenienza;
3. Le parti si impegnano a concludere con urgenza i contratti decentrati dei comuni e dell'Unione relativi al biennio 2004-2005. Con riferimento all'Unione, le parti concordano che, per il biennio 2004-2005, il trattamento economico accessorio, nelle linee generali, sarà determinato secondo i criteri utilizzati nell'anno 2003 dall'Associazione dei comuni, criteri che saranno definiti in modo dettagliato con apposito accordo decentrato, mentre per le progressioni orizzontali e per le indennità verranno applicati i criteri dei singoli comuni. Le progressioni orizzontali, da applicare con decorrenza 1° gennaio 2006, verranno attribuite dai singoli comuni interessati in base alle proprie metodologie. Le parti concordano, inoltre, di attivare immediatamente la contrattazione decentrata aziendale per la definizione dei criteri di attribuzione del salario accessorio da applicare per l'anno 2006 e successivi. Le indennità percepite dal personale comandato, nell'anno 2006 fino alla data di trasferimento all'Unione, saranno confermate per tale periodo in sede di accordo decentrato.
4. L'incentivazione del personale non comandato e messo a disposizione dai comuni per lo svolgimento dei servizi di supporto interno (segreteria, protocollo, gare, ragioneria, controllo di gestione, ecc.) nonché il personale di particolari gruppi di lavoro, costituiti a livello d'Unione tra gli Enti associati per supportare le contingenti esigenze organizzative e d'attivazione dei servizi unificati, trova imputazione, quando opportuna o necessaria, su apposite ulteriori quote di risorse aggiuntive, distinte ed autonome rispetto a quelle di cui ai commi precedenti, finanziate una tantum per specifici progetti assegnati ai gruppi di lavoro medesimi, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL di comparto.

Art. 7

Informazione sulle scelte di riassetto

1. In ragione della particolare delicatezza ed elevata complessità connaturate ai processi di riarticolazione e riqualificazione dei servizi unificati, l'Unione procederà al tempestivo coinvolgimento delle rappresentanze sindacali dei lavoratori, nel rispetto dei ruoli assegnati alle parti dall'ordinamento nel tempo in vigore.

Emilio Reggiani

Sede:
Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)
Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809
www.comunimodenesiareanord.it

Don'Antonio

Mauro

[Signature]

Orlando

Poltronieri

[Signature]

Mirandola, 22/5/06

La delegazione trattante di parte pubblica
[Signature]
[Signature]

La delegazione di parte sindacale

CGIL [Signature]
FPS-CISL [Signature]

UIL/FPL _____
SULPM [Signature]

RSU [Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il segretario verbalizzante:
[Signature]